

Crema, lì 17.02.2018

Spettabili

Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie

agenzia.sicurezza@ansf.gov.it

PEC: agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it

Prefettura di Bergamo

prefettura.bergamo@interno.it

PEC: protocollo.prefbg@pec.interno.it

Prefettura di Cremona

PEC: protocollo.prefcr@pec.interno.it

Regione Lombardia - Trasporti

alessandro_sorte@regione.lombardia.it

massimo_dellacqua@regione.lombardia.it

valeria_chinaglia@regione.lombardia.it

fabrizio_bin@regione.lombardia.it

elena_foresti@regione.lombardia.it

PEC

:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Trenord

cinzia.farise@trenord.it

paolo.garavaglia@trenord.it

PEC: trenord@legalmail.it

RFI

r.frignola@rfi.it

m.rabino@rfi.it

PEC: segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti

PEC: segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

OGGETTO: DIFFIDA A RELAZIONARE IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA CREMONA-TREVIGLIO.

In seguito al grave incidente ferroviario del 25 gennaio 2018 del treno n. 10452 proveniente da Cremona e diretto a Milano Porta Garibaldi che ha provocato la morte di tre persone e 46 feriti, che ha drammaticamente riportato alla luce le criticità della linea ferroviaria in oggetto;

Viste tutte le richieste dei Sindaci in merito alla qualità e sicurezza del servizio ferroviario della tratta Cremona-Treviglio, ribadite più volte e da ultimo con lettera del Sindaco di Crema prot. 35655 del 3 agosto 2017 (che si allega alla presente), rimaste inevase.

Richiamate tutte le segnalazioni del Comitato Pendolari Cremaschi, anche in sede regionale, da ultimo nell'incontro del 22 novembre 2017 presso gli uffici di Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità .

Valutato l'interesse ad agire per le ragioni di sicurezza e ordine pubblico con riferimento alla fruizione del servizio del trasporto ferroviario da parte di un elevato numero di pendolari e cittadini-utenti nel bacino della bassa bergamasca, del cremasco e del cremonese,

si chiede, con la massima urgenza,

- di essere rassicurati in merito alla perfetta sicurezza e adeguata manutenzione della linea ferroviaria Cremona-Treviglio e se non sia necessario un piano di manutenzione straordinaria per assicurarne la piena efficienza e sicurezza;
- di essere rassicurati in merito alla perfetta manutenzione dei convogli Trenord, in particolare di quelli più vetusti come i treni cd. media distanza, piano ribassato, doppio piano e littorine diesel;
- di conoscere quali piani di manutenzione e prevenzione per l'infrastruttura e per i convogli circolanti siano stati adottati rispettivamente dalle società RFI e Trenord per la linea ferroviaria Cremona-Treviglio.

Tutto ciò premesso e richiesto,

si diffidano

le società RFI e Trenord a voler relazionare in merito alle suddette richieste nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente e si avvertono le SS.LL. che in mancanza si provvederà a chiedere ai Prefetti di Bergamo e Cremona, nel rispetto delle loro competenze, di adottare con urgenza le misure ritenute più idonee a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti ferroviari della linea Cremona-Treviglio.

Distinti saluti.

Il Sindaco di Crema

Il Sindaco di Cremona

Il Sindaco di Caravaggio

Il Sindaco di Soresina

Il Sindaco di Castelleone

Il Sindaco di Olmeneta

Il Sindaco di Casaleto Vaprio

Il Sindaco di Capralba

Il Sindaco di Madignano

Il Sindaco di Casalbuttano

Il Sindaco di Casaleto Ceredano
(presidente Area Omogenea Cremasca)

Il Comitato Pendolari Cremaschi